



La nuvola del lavoro

di Corriere - @Corriereit

L'Italia ora giochi la partita dell'e-commerce con Poste e i venture capital

20 MAGGIO 2020 | di La Redazione



*di Andrea Di Camillo**

Anche in Italia abbiamo un'opportunità. Da ormai più di vent'anni nel nostro paese si è timidamente investito sull'infrastruttura per sostenere la vendita diretta attraverso i canali digitali, ma per mille motivi culturali abbiamo aspettato il COVID per realizzare che il canale e-commerce non è solo un *nice to have* ma un *must have*.

Efficienza del servizio, ampiezza di scelta, customer review, comparazione del prodotto, assistenza specializzata e mille altri aspetti rappresentano un'evoluzione che il consumatore ha ormai adottato e da cui non tornerà indietro.

Amazon questo lo ha capito prima di tutti gli altri e con investimenti monstre, domina quasi incontrastata la scena planetaria (almeno per la sua parte occidentale, per non parlare di Alibaba e dei mercati a levante...).

La partita però non è persa, siamo sul finire del primo tempo ma dobbiamo darci una svegliata: **l'Italia, o meglio l'Europa, hanno tutti gli strumenti culturali e tecnici** per giocare la partita e tentare almeno un pareggio.

Se i grandi operatori retail, gli investitori istituzionali e il mercato dei capitali **faranno tesoro degli investimenti fatti anche attraverso il mondo del venture capital (ma non solo) sulle promettenti** ma ancora troppo piccole realtà dell'e-commerce, si potrà approfittare dello shift di modello che i prossimi mesi vedranno accelerare. Conoscenza delle filiere (pensiamo al food ed al fashion), riconoscibilità dei brand (idem), **infrastrutture comunque efficienti più di quanto a volte immaginiamo (pensiamo alla nostra Poste Italiane) e un gruppo di società snelle e promettenti**, vanno solo connesse tra di loro per costruire non solo un'alternativa ad Amazon ma diverse e più "sane" realtà che creino nuovi imprenditori, nuova ricchezza e nuova cultura.

Questo non solo per un aspetto di ricchezza paese o di gettito fiscale ma anche in termini di **know how e di expertise che in generale ogni economia deve coltivare e alimentare per mantenere la capacità** di innovare ed intraprendere in mercati che questi giorni ci dicono saranno sempre più competitivi.

*Managing partner del fondo di venture capital P101